



Automobile Club d'Italia



Via Salvator Rosa, 24/26 – Tel. 0824 314849 - c.a.p. 82100 – Benevento
pec: automobileclubbenevento@pec.aci.it – sito internet: www.benevento.aci.it
cod.fisc./p.iva: 00053030623

DETERMINAZIONE N. 19/2025
del 4 novembre 2025

Oggetto: riparazione serranda sede – CIG: B8F106ADD2.

IL RESPONSABILE DELL'AUTOMOBILE CLUB DI BENEVENTO

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D. Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il provvedimento di nomina a responsabile dell'Automobile Club di Benevento, prot. DRUOA210344/0009599/25 del 2 ottobre 2025, a firma del Commissario Straordinario ACI;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla manutenzione e riparazione di una delle serrande in ferro apposte sulle porte di entrata dell'ufficio di sede, a seguito della rottura e usura di alcuni elementi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge 241/1990, responsabile del procedimento RUP è il Responsabile dell'Ente, in virtù della nomina a responsabile dell'Ente su richiamata;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 1) del D.Lgs n. 36/2023 "Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 5 comma 1) del D.Lgs n. 36/2023 "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

APPURATO:

- che l'art. 50 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta,

ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

TENUTO CONTO dell'oggettiva difficoltà e impossibilità tecnica di utilizzare una piattaforma digitale certificata (PAD) per gli affidamenti inferiori ad € 5.000,00, a causa di problemi di interoperabilità dei sistemi presenti in ufficio carenti tecnicamente;

PRESO ATTO del comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, concernente la proroga senza scadenza di richiedere CIG tramite la piattaforma PCP per gli affidamenti inferiori a € 5.000,00, senza dover ricorrere obbligatoriamente a una piattaforma digitale certificata (PAD);

ACQUISITA al prot. n. 181/25 del 4 novembre 2025, la disponibilità della Maffei Sistemi Srl, cod. fisc. 01287600629, di c.da Morra in Benevento, ad offrire il lavoro di riparazione e sostituzione di alcuni elementi della serranda di che trattasi al costo di € 500,00 oltre IVA;

VERIFICATI i requisiti professionali e di moralità del fornitore, di cui alla visura camerale richiesta in data odierna, per accertare la sua iscrizione e regolarità;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto poiché:
 - l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa 2023/2025, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dagli Organi dell'Ente;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 25 ottobre 2024;

RITENUTI i motivi, addotti nella descrizione sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

PRESO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n B8F106ADD2;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO il DURC regolare, comunicazione prot. INPS_46860649 del 21/07/2025-scadenza 18/11/2025;

PRESO ATTO dell'esito positivo del controllo su ANAC – annotazioni riservate in data 4 novembre 2025;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DETERMINA

1. di approvare e di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che il RUP è lo scrivente, responsabile dell'Automobile Club di Benevento;
3. di affidare il lavoro di manutenzione e riparazione di una delle serrande in ferro apposte sulle porte di entrata dell'ufficio di sede alla Maffei Sistemi Srl, cod. fisc. 01287600629, di c.da Morra in Benevento, per il costo di € 500,00 oltre IVA;
4. di prendere atto che il numero di CIG assegnato dall'ANAC è il seguente B8F106ADD2;
5. di impegnare la spesa prevista sul budget 2025;
6. di provvedere al pagamento dei servizi senza necessità di ulteriore atto di liquidazione e a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica;
- a) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione *amministrazione trasparente*.

Benevento, 4 novembre 2025

Il Responsabile
Dott. Attilio Iannuzzo